



ANIMALI DELL'OCEANO

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua
(**World Water Day**).

■ Leggi e rifletti, poi rispondi alle domande.

“Tutti gli animali dell’oceano che hanno una spina dorsale possono sentire, l’udito è il senso più importante per gli animali marini”, spiega Darlen Ketten, una biologa marina che studia l’udito degli animali.

Nelle zone più profonde l’oceano è decisamente buio. Gli esseri umani si affidano al suono per comunicare e per capire cosa accade intorno a loro, per esempio quando si trovano in una stanza buia. Le creature marine devono fare ancora più affidamento sull’udito: in fondo al mare, infatti, la luce non riesce a penetrare.

Le balene e i delfini usano l’udito per trovare da mangiare, per comunicare e per cercare un partner.

Gli esseri umani passano la maggior parte del tempo sulla terra, ma i suoni che producono, con le navi e con l’estrazione petrolifera, aggiungono al mondo subacqueo dei rumori che influiscono sul modo in cui gli animali si muovono in acqua e condizionano la loro capacità di percepire il mondo che li circonda. Per proteggere la fauna marina, dovremmo essere disposti a spostare le nostre attività in altri luoghi o a praticarle solo in alcuni periodi dell’anno. Si possono anche attutire i suoni creando una barriera d’aria con una coperta di bolle, per ridurre l’intensità del rumore. Sono stati piantati molti idrofoni nelle zone in cui si concentrano le balene in modo da far rallentare o cambiare direzione alle navi.

Sarah Webb, in «Muse», trad. su «Internazionale Kids», 04/2022

- L’articolo è interessante? Ti eri mai chiesto/a che cosa sentono gli animali marini?
- Perché le creature marine devono fare più affidamento di noi sull’udito?
- Per che cosa usano l’udito balene e delfini?
- In che modo gli esseri umani producono inquinamento acustico in mare?

ACQUA

ACQUA E PIOGGIA

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua
(**World Water Day**).

■ Leggi la poesia, poi rispondi alle domande.

Goccia a goccia
la pioggia si raccoglie
ancora sulla terra.

Un solo tuono
vola sopra il mare e i pini,
un tuono opaco, oscuro,
un movimento sordo:
si trascinano
i mobili del cielo.

Di nube in nube
cadono i pianoforti delle altezze,
gli armadi celesti,
le sedie e i letti cristallini.
Tutto è trascinato dal vento.
Canta e racconta la pioggia.

P. Neruda, *Poesie*, Sansoni

- Ti è piaciuta questa poesia? Perché?
- A che cosa è paragonato il tuono?



ACQUA E GHIACCIO

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua
(**World Water Day**).

L'Antartide è il continente più a sud di tutta la Terra. Qui si trova il 90% dei ghiacciai di tutto il mondo e il 70% delle riserve globali di acqua dolce. L'Antartide è anche il continente più freddo, più ventoso, più secco e più isolato del mondo. Per sei mesi è sempre buio e per sei mesi c'è sempre luce; non ci abita nessuno, eccetto i ricercatori scientifici. L'Antartide non appartiene a nessun Paese. Ben 42 nazioni hanno firmato un trattato che lo protegge, proibendo ogni attività umana, eccetto la ricerca scientifica.

Il 98% dell'Antartide è coperto da uno spesso strato di ghiaccio e neve. Gli iceberg galleggiano sull'acqua, ma ciò che si vede è solo la punta, perché l'86% è sommerso. D'inverno la temperatura può arrivare fino a -60°C . La popolazione di pinguini dell'Antartide è di oltre 180 milioni di individui. Vivono bene qui perché le acque sono piene di cibo e non ci sono nemici sulla terraferma.

G. Salari, S.O.S. Natura, Gunti Junior

■ Leggi, rifletti e completa il testo cancellando i termini sbagliati.
Poi confronta in classe.

Sopra i 2400 metri fa così che la neve non si scioglie mai. Qui si trovano le cosiddette perenni ed è qui che si formano i . Il ghiaccio è e si muove molto lentamente verso il basso, formando la lingua del . La parte bassa del ghiacciaio, quando trova un clima , si scioglie e dà origine a un torrente o a un lago.

ACQUA

ACQUA E FIUME

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua
(**World Water Day**).

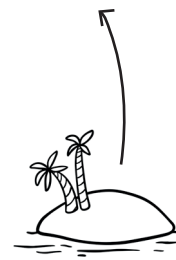
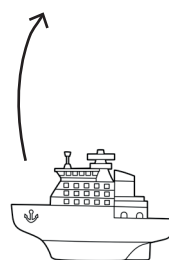
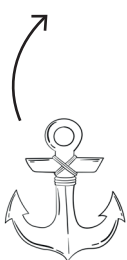
A che velocità scorre un fiume? Segnate sulla sponda, in una zona dove l'acqua scorre in linea retta, due punti distanti 20 metri. Buttate ora al centro del fiume (presso la riva la corrente è meno veloce) un dischetto di legno pesante e, orologio alla mano, calcolate quanti secondi impiega il legno a percorrere quei 20 metri. Moltiplicate la cifra per 50 e avrete il numero di secondi che la corrente impiega a percorrere un chilometro. Dividete 3600 (che è il numero di secondi di un'ora) per il numero che avete prima ottenuto e conoscerete così la velocità oraria di quel fiume, vale a dire, saprete approssimativamente quanti chilometri all'ora percorre quel fiume.

Walt Disney, *Manuale delle giovani marmotte*

Il fiume Vjosa o Voiussa è il solo grande fiume ancora libero d'Europa. Significa che non ha né argini né dighe: le sue acque scorrono liberamente fino al mare senza incontrare muri costruiti dagli esseri umani. E in un continente che ha più di 1,2 milioni di dighe e altre barriere sui suoi fiumi non è una cosa da poco. Tanto che il governo del paese in cui si trova ha deciso di proteggerlo creando un parco nazionale.

«Internazionale Kids», 01/2023

■ **Scrivi la lettera con cui inizia la parola disegnata per scoprire in quale paese scorre il Vjosa.**



ACQUA

SPORT ACQUATICI

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua
(**World Water Day**).

La pallanuoto è uno degli sport più faticosi. Non basta nuotare bene, bisogna anche riuscire a restare a galla per tutta la durata di una partita senza mai toccare il fondo con i piedi. E anche questo non è niente in confronto al vero obiettivo di questo sport che unisce il nuoto alla pallamano: fare gol. "Il segreto sono le gambe, le gambe e ancora le gambe" ha detto un giorno Maggie Steffens, capitana della squadra statunitense di pallanuoto. L'atleta ha esordito ai Giochi Olimpici nel 2012, quando aveva diciannove anni, da allora ha conquistato tre medaglie d'oro e il record per il maggior numero di gol segnati in un torneo: 21.

Giorgia Mecca, «Internazionale Kids», novembre 2022

Il movimento più importante della pallanuoto in Italia si chiama «calcio del frullino», perché per rimanere stabili in acqua senza perdere l'equilibrio le giocatrici e i giocatori passano tutto il tempo a muovere le gambe come il frullino che in cucina serve a sbattere le uova.

- Scopri come si chiama questo movimento in inglese: completa il cruciverba con le parole del mare, poi leggi la parola nelle caselle evidenziate.

